



MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

(protocollo 14 marzo 2020)

Si lavora solo in sicurezza. Le attività produttive possono continuare solo se le persone che lavorano hanno adeguati livelli di protezione

Si costituiscono a livello aziendale Comitati per l'applicazione e la verifica delle regole da seguire con la partecipazione delle rappresentanze sindacali aziendali e dei RLS

Indicazioni di comportamento

- È **obbligatorio** rimanere a casa in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali (chiamare il proprio medico).
- **I lavoratori potranno essere sottoposti** al controllo della temperatura corporea (senza che il dato acquisto sia registrato) e nel caso sia superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.
- **Il datore di lavoro deve informare** preventivamente chi entra in azienda, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o proveniva da zone a rischio.
- **Bisogna** mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani (l'azienda mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani) e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene personale
- **Nel caso si manifesti** qualsiasi sintomo influenzale durante il lavoro, bisogna segnalarlo immediatamente, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- **Gli spostamenti** all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali
- **L'accesso agli spazi comuni**, comprese le mense aziendali, le aree fumatori e gli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Organizzazione del lavoro

Avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL e favorendo così le intese con le rappresentanze sindacali aziendali, si potrà:

- **Disporre la chiusura** di tutti i reparti diversi dalla produzione o di quelli dei quali è possibile il funzionamento mediante il ricorso allo smart work o a distanza
- **Procedere** ad una rimodulazione dei livelli produttivi
- **Assicurare** un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili
- Utilizzare lo **smart working** per tutte quelle attività che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza



Segnalare problemi o inadempienze ai numeri verdi (o mail) già istituiti dalla Regione Veneto (800462340) e dalle Aziende sanitarie locali

Ulss 1 0437514343

Ulss 2 0422323888

Ulss 3 800938811

Ulss 4 800497040

Ulss 5 800938880

Ulss 6 800032973

Ulss 7 800938800

Ulss 8 800277067

Ulss 9 800936666

o allo SPISAL



Segnala sempre al tuo rappresentante sindacale i comportamenti difformi.

Se nella tua azienda non è presente un delegato sindacale rivolgiti alla CGIL del tuo territorio e consulta il sito www.cgilveneto.it per aggiornamenti e numeri di telefono

- Si devono favorire orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da **evitare il più possibile contatti nelle zone comuni** (ingressi, spogliatoi, sala mensa)
- **Non sono consentite le riunioni in presenza.** Se necessarie e urgenti, la partecipazione dovrà essere ridotta al minimo e dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali
- **Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni** e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati (è possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work)
- **Sono sospese e annullate tutte le trasferte/viaggi** di lavoro nazionali e internazionali, anche se già concordate o organizzate

Dispositivi

- **L'adozione delle misure di igiene** e dei dispositivi di protezione individuale, vista l'attuale situazione di emergenza, è evidentemente legata alla disponibilità in commercio (mascherine)
- **Qualora il lavoro imponga** di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative **è necessario l'uso delle mascherine**, e altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...) conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie

Pulizia e sanificazione aziendale

- **Nel caso di presenza di una persona con COVID-19** all'interno dei locali aziendali, **si procede alla pulizia e sanificazione** dei suddetti secondo le disposizioni del Ministero della Salute, nonché alla loro ventilazione
- **L'azienda al fine della sanificazione può interrompere la produzione** chiedendo l'attivazione degli ammortizzatori sociali
- **L'azienda assicura la pulizia giornaliera** e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago
- **Occorre garantire la pulizia a fine turno** e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti

Accesso dei fornitori esterni e visitatori

- **Individuare** procedure di ingresso, transito e uscita per ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti
- **Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo** dei propri mezzi. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro
- Individuare/installare **servizi igienici dedicati** con il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente
- **Va ridotto l'accesso ai visitatori**, che dovranno sottostare a tutte le regole aziendali
- **Le norme del Protocollo** si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dei siti e delle aree produttive.